

Programma a favore delle Pmi argentine per l'esportazione della produzione argentina all'estero

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	industria
Canale	multilaterale (UNIDO)
Importo complessivo	euro 5,1 milioni
Tipologia	dono

Dopo una fase di stasi sono riprese le attività che promuovono le opportunità associative, produttive e di accesso ai mercati nazionali e internazionali delle Pmi argentine. Il termine del programma è previsto per settembre 2008.

Estensione della rete di centri di salute materno-perinatale alla Provincia di Buenos Aires

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	sanità
Canale	bilaterale (ONG promossa: CESTAS)
Importo complessivo	euro 784.097 a carico DGCS
Importo erogato	euro 258.000
Tipologia	dono

Il progetto si inserisce in un programma regionale per creare una rete di centri di salute materno-perinatale che CESTAS sta sviluppando in America Latina dal 2002. Nel 2007 sono stati realizzati quattro *workshop* formativi nella ricerca clinica ed epidemiologica, cui hanno partecipato oltre 210 operatori. A ogni centro sono stati distribuiti gli strumenti tecnologici indispensabili a migliorare il monitoraggio epidemiologico nonché per generare, accedere e gestire le informazioni. È in fase di realizzazione uno studio che coinvolge tutti i centri per la raccolta e diffusione di dati epidemiologici aggiornati ed è stato elaborato un protocollo per promuovere i diritti sessuali e riproduttivi delle utenti, in base al quadro normativo nazionale.

Sviluppo partecipativo dell'artigianato aborigeno nella Provincia di Formosa

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	genere/industria
Canale	bilaterale (ONG promossa: CINS – consorzio PROSUD)
Importo complessivo	euro 1,14 milioni a carico DGCS
Importo erogato	euro 470.000
Tipologia	dono

Il progetto promuove l'artigianato femminile attraverso una migliore organizzazione, produttività e capacità di commercializzazione. La possibilità di partecipare a uno spazio proprio ha rappresentato per le donne il maggior incentivo a valorizzare l'artigianato, ottenendo prodotti di ottima qualità esportati sul mercato nazionale e internazionale (Giappone e Italia).

Bolivia

Nel 2007 la crescita economica, sostenuta nel 2006 grazie alla buona congiuntura regionale, è divenuta stazionaria. L'inflazione è salita al 12,5% e mantiene una tendenza crescente, mentre la disoccupazione è intorno all'11%.

Nonostante le alte potenzialità legate alla ricchezza di risorse naturali (petrolio, zinco, tungsteno, antimonio, ferro, gas naturale, potenziale idrico), produttività e reddito *pro capite* – attualmente di poco superiore a 1.000 dollari – non sono elevati.

Nel contesto regionale la Bolivia soffre, infatti, alti livelli povertà ed esclusione sociale, che incidono particolarmente sulla popolazione indigena, le donne e i minori, specie nelle zone rurali e peri-urbane.

contesto socio-economico

La cooperazione internazionale

Il coordinamento dei donatori internazionali avviene principalmente attraverso il Gruppo consultivo GRUS (*Grupo de socios para el desarrollo*), che punta a coordinare le attività dei paesi donatori per renderne le azioni più efficaci ed efficienti, in linea con gli obiettivi e i principi della Dichiarazione di Parigi. Il gruppo rappresenta un sostegno alle attività del Governo, con il quale collabora.

Il *Country Strategy Paper* fissa le linee di azione UE nella regione, riconducibili ai seguenti obiettivi: creazione di opportunità di impiego in micro-imprese e Pmi; appoggio alla lotta del Paese contro la produzione e il traffico di droghe illecite; gestione sostenibile delle risorse naturali, in particolare appoggiando la gestione integrata dei bacini fluviali internazionali.

La Cooperazione italiana

La Cooperazione italiana, in sintonia con gli obiettivi perseguiti dalla UE e dal *Plan Nacional de Desarrollo* del Governo boliviano interviene, di concerto con il COIBO (ente di coordinamento delle ONG italiane in Bolivia) nei seguenti settori:

- ▶ promozione delle opportunità economiche, rafforzamento della micro e piccola imprenditorialità e dell'associazionismo di base a fini produttivi in area rurale (*Organizaciones Económicas Campesinas* – OECAs), in particolare promuovendo circuiti di commercio equo ed economia solidale;
- ▶ appoggio, promozione e rafforzamento della

sanità pubblica e delle reti di protezione sociale, principalmente rafforzando le strutture ospedaliere e promuovendo un approccio interculturale alla salute materno-infantile e perinatale;

- ▶ promozione dei diritti umani, con particolare enfasi alla protezione dei diritti di infanzia e adolescenza in situazioni di marginalità sociale;
- ▶ appoggio alla gestione delle risorse naturali e della pianificazione territoriale, in particolare promuovendo l'agricoltura sostenibile e sistemi di aree protette, specie in contesti geografici di grande biodiversità e transfrontalieri;
- ▶ appoggio al rafforzamento infrastrutturale, nel rispetto dell'ambiente, specie promuovendo la gestione razionale delle risorse idriche.

Di particolare rilievo sono poi gli oltre 40 interventi in fase di esecuzione da parte delle ONG italiane, presenti sul territorio sin dagli anni '70.

Principali iniziative

Riabilitazione della strada Oruro-Pisiga:
tratto stradale Toledo-Ancaravi

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	infrastrutture
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 18.200.000
Tipologia	credito d'aiuto

Il progetto punta a migliorare la capacità di esportazione verso il Pacifico (Cile), permettendo inoltre il completamento del corridoio bi-oceanico.

Sostegno allo sviluppo del sistema socio-sanitario del Dipartimento di Potosí (fase III)

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	sanità
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 4.731.522,46
Importo erogato	euro 424.470
Tipologia	dono

L'obiettivo è di appoggiare e promuovere il miglioramento del sistema socio-sanitario del dipartimento, rafforzando i servizi offerti dall'ospedale Daniel Bracamonte, sostenendo le reti dei servizi di salute nelle comunità rurali, l'approccio interculturale e l'attenzione alla medicina tradizionale. L'intervento si colloca in un contesto geografico e sociale con indici di povertà, denutrizione e mortalità materno-infantile tra i più alti in Bolivia, aggravato dalla presenza dello sfruttamento minerario e del lavoro minorile ad esso legato.

Approvvigionamento idrico e irrigazione nella valle di Cochabamba, mediante la costruzione di una diga, una linea di adduzione e un impianto di potabilizzazione

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	infrastruttura idraulica
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 25.000.000
Tipologia	credito d'aiuto

L'intervento permette di dare accesso all'acqua alla zona sud della città di Cochabamba, la parte più povera, e irrigazione alla valle omonima. Le attività prevedono la costruzione di una diga di 85 metri di altezza, di una linea di adduzione, di un impianto di potabilizzazione e di un sistema di irrigazione.

Programma di aiuti alimentari

Tipo di iniziativa	emergenza
Settore	aiuti alimentari
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 1.500.000
Importo erogato	euro 1.500.000
Tipologia	dono

L'obiettivo è di rispondere celermente alle necessità della popolazione colpita dalle inondazioni e da altri fenomeni climatici estremi, quali siccità e grandine nelle zone dell'altipiano. Il progetto ha interessato i nove dipartimenti del Paese. I generi alimentari sono stati acquistati sul mercato nazionale, in linea con la promozione del mercato interno e dell'imprenditorialità locale.

Difesa dei diritti dei minori in Bolivia: istituzionalizzazione dell'Istituto di protezione dei diritti della infanzia e adolescenza nel Municipio di El Alto

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	infrastrutture/diritti umani
Canale	multilaterale (UNICEF)
Importo complessivo	euro 1.800.000
Importo erogato	euro 1.525.350
Tipologia	dono

Il progetto punta a rafforzare i servizi di tutela dei minori, a livello nazionale. Particolare attenzione è rivolta a El Alto, area di particolare conflittualità sociale e marginalità economica, dove i fenomeni di maltrattamento minorile e intra-familiare sono particolarmente acuti. Localmente l'esecuzione è stata affidata a un consorzio di ONG italiane (GVC/MLAL/RC).

Articolazione delle reti locali (ART GOLD)

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	sviluppo economico/governabilità/salute/educazione/ambiente
Canale	multilaterale (UNDP)
Importo complessivo	euro 1.600.000
Tipologia	dono

Il programma, a vocazione multisettoriale, punta ad appoggiare politiche nazionali per lo sviluppo integrale attraverso un approccio decentralizzato, territoriale e partecipativo, che coinvolga particolarmente la cooperazione decentrata. L'Italia ne è tra gli ideatori e promotori internazionali e ne ha deciso l'avvio in Bolivia con un contributo iniziale di 1.400.000 euro, più 200.000 da parte spagnola. È stato realizzato un primo esercizio di identificazione dei settori e delle aree geografiche, assegnando priorità a: difesa dei minori; appoggio alle realtà produttive e generazione di occupazione; sanità pubblica.

Brasile

Il Brasile è caratterizzato da tassi di crescita importanti, ma anche da indici di disuguaglianza tra i più alti al mondo (Rapporto sullo Sviluppo umano 2007). Nonostante i considerevoli successi conseguiti dal Governo nell'ultimo decennio sia nel settore sanitario che in quello educativo, i tassi di mortalità infantile (29,7 per mille) e di mortalità materna (160 per centomila nati) sono ancora tra i più alti dell'America Latina. Gli indici riflettono una media in cui coesistono realtà ampiamente differenziate geograficamente (tra Nord e Sud, tra aree rurali e urbane). La popolazione di discendenza africana, gli *indios* e i nuclei familiari economicamente vulnerabili – che costituiscono la maggioranza della popolazione – sono emarginati dal processo di crescita e sviluppo. Nel settore educativo il raggiungimento della scolarizzazione di massa (97% dei minori frequentano la scuola), è avvenuto senza che fosse possibile formare un corpo insegnante quantitativamente e qualitativamente adeguato. Ne risulta che il 30% dei minori che hanno completato il quarto anno della scuola primaria non è in grado di leggere e scrivere. Le altre piaghe dell'istruzione (evasione scolastica, scollegamento tra scuola e mercato del lavoro, difficile accesso agli studi superiori e universitari), fanno sì che ampie fasce della popolazione giovanile siano attratte nella micro-criminalità e siano vittime dell'uso (o coinvolte nel traffico) di stupefacenti. Ogni anno si registrano in Brasile 50.000 omicidi, un tasso triplo rispetto a quello europeo. Le vittime sono soprattutto giovani tra i 15 e i 24 anni. Un altro tipo di violenza, quella domestica, caratterizza l'universo femminile. Ne sono vittime soprattutto le donne appartenenti a nuclei familiari economicamente vulnerabili, le donne capofamiglia e le giovani che vivono nelle *favelas*, dove, in assenza di servizi sociali e di tutela legale adeguata, sono madri precoci, esposte all'abuso, allo sfruttamento e al turismo sessuale.

contesto socio-economico

La cooperazione internazionale

Il coordinamento dei maggiori donatori (USA, Giappone, Germania, Canada, Francia, Regno Unito, Italia, Spagna, UE) avviene a Brasilia su base informale e con cadenza bimestrale.

Il *Country Strategy Paper* (CSP) 2007-2013 dell'UE definisce un quadro strategico per gli interventi di cooperazione in Brasile, nel quale sono indicate due priorità:

- ▶ stimolare i contatti e lo scambio di *know-how* tra UE e Brasile per favorire l'inclusione sociale e una maggiore equità nel Paese, oltre a migliorare le relazioni bilaterali;
- ▶ promuovere uno sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale, in coordinamento con gli altri donatori, per massimizzarne l'impatto.

Per il periodo 2007-2013 le risorse finanziarie previste dal CSP ammontano a 61 milioni di euro, di cui il 70% per il finanziamento della prima priorità e il 30% per la seconda.

La Cooperazione italiana

L'Italia è presente in Brasile con programmi e progetti di cooperazione sia bilaterale che multilaterale.

Gli interventi sono volti, in armonia con gli orientamenti OCSE e con gli Obiettivi del Millennio, a promuovere la riduzione della povertà e delle disparità sociali; a difendere le fasce vulnerabili, donne e minori *in primis*; a tutelare l'ambiente e la bio-diversità quali elementi cardine dello sviluppo sostenibile.

La vastità del Paese e la concentrazione della popolazione – l'85% risiede nelle città – spiegano la localizzazione degli interventi di lotta alla povertà nelle aree urbane, mentre Amazzonia e bioma "cerrado" sono il *focus* principale degli interventi di tutela ambientale e di protezione della biodiversità.

È importante evidenziare il crescente rilievo e impegno finanziario della cooperazione decentrata. Sono infatti più di 100 le iniziative in corso finanziate da Regioni, Province e Comuni italiani. Di notevole rilievo l'accordo quadro firmato

tra le Regioni Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Governo brasiliano per la realizzazione di interventi in varie regioni del Paese per un valore di circa 800.000 euro. Nel settembre 2007 è stato firmato a Roma un Accordo bilaterale per la cooperazione decentrata, per disciplinare gli aspetti giuridici e operativi delle attività di cooperazione svolte dagli enti pubblici decentrati italiani in Brasile.

Principali iniziative

Programma per la prevenzione e il controllo degli incendi nella foresta amazzonica

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	tutela ambientale
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 2.554.000
Importo erogato	euro 2.554.000
Tipologia	dono

Il Programma intende contenere il fenomeno degli incendi della foresta tropicale nell'Amazzonia brasiliana. Al tempo stesso vuole contribuire alla sicurezza alimentare e al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni amazzoniche che traggono il proprio sostentamento dallo sfruttamento delle risorse forestali. L'intervento è stato realizzato su di un'area totale di 177.000 km²; sono coinvolti 32 municipi attraverso la firma dei Protocolli, ovvero accordi tra le diverse componenti rappresentative del Municipio e della società civile.

Programma di riduzione della povertà urbana – Viver Melhor II

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	riqualificazione urbana
Canale	multilaterale [WB]
Importo complessivo	euro 6.000.000
Tipologia	dono

Il programma vuole combattere la povertà in maniera sostenibile con azioni dirette ai settori più degradati e vulnerabili di Salvador e di otto città strategiche nello sviluppo economico dello Stato di Bahia. Tra i risultati previsti vi è il rafforzamento delle capacità operative e di pianificazione dello Stato nella fornitura di servizi di base, quali acqua e salute, ma anche nell'attuazione di politiche abitative popolari. È un programma di sviluppo locale integrato, che coniuga lo sviluppo infrastrutturale allo sviluppo economico e sociale, e opera attraverso la concertazione dei vari attori presenti sul territo-

rio, in particolare le associazioni dei *moradores*. Il Programma *Viver Melhor II* è innovativo nella sua struttura per la molteplicità dei partner e per la loro diversità: oltre allo Stato di Bahia, partecipano organismi internazionali come la Banca Mondiale, istituzioni statali e municipali, e ONG quali l'AVSI, referente per le metodologie di sviluppo sociale.

Programma biodiversità: conservazione e valorizzazione delle risorse fito-genetiche delle specie di interesse agro-alimentare ed industriale (fase II)

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	tutela ambientale/sviluppo sostenibile
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 3.493.450
Importo erogato	euro 3.493.450
Tipologia	dono

Il programma sviluppa interventi per promuovere la sostenibilità degli ecosistemi; la conservazione della biodiversità; il raggiungimento della sicurezza alimentare; la sensibilizzazione della popolazione mediante campagne informative; il rafforzamento della ricerca e il supporto alle istituzioni. Le azioni beneficiano le comunità locali, tradizionali e indigene che hanno conservato, esplorato e sviluppato la biodiversità naturale e agricola.

Programma di emergenza nel settore sociale e sanitario per donne, adolescenti e bambini in condizioni di alta vulnerabilità

Tipo di iniziativa	emergenza
Settore	socio-sanitario
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 1.500.000
Importo erogato	euro 1.500.000
Tipologia	dono

Il programma opera attraverso il sostegno di oltre 50 associazioni locali impegnate in centri di accoglienza, servizi materno-infantili, doposcuola e scuole professionali. Intende sostenere e rafforzare la società civile brasiliana nella lotta all'esclusione sociale e alla violenza sui minori e sulle donne. A tale scopo promuove azioni complementari e di supporto a quelle del Governo; valorizza le pratiche di riferimento delle associazioni di volontariato, delle ONG e della cooperazione decentrata, in collaborazione con le realtà locali.

Implementazione dell'agricoltura familiare nella Regione di basso Amazonas-Parà

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	agricoltura
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 676.300
Importo erogato	euro 351.245,65
Tipologia	dono

Il progetto contribuisce alla riabilitazione produttiva e allo sviluppo socio-economico delle comunità rurali della regione. Contrasta, inoltre, l'esodo rurale attraverso la realizzazione di un'agricoltura familiare diversificata e compatibile con l'ecosistema. Gli obiettivi specifici consistono nella diversificazione della produzione; nell'incremento delle rese; nella riforestazione delle aree degradate; nel sostegno alla commercializzazione diretta della produzione.

Sviluppo dell'occupazione giovanile e femminile in favelas di São Bernardo do Campo attraverso azioni di cooperazione decentrata

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	formazione professionale
Canale	bilaterale
Importo complessivo	euro 774.685
Importo erogato	euro 511.939
Tipologia	dono

Il progetto contribuisce alla formazione in campo professionale di giovani appartenenti a fasce vulnerabili della popolazione.

Cile

Negli ultimi anni il Cile ha registrato un significativo sviluppo economico e sociale. Tale crescita ha comportato un netto miglioramento nei settori educativo, sanitario, abitativo e, al contempo, di ottenere risultati importanti anche nella riduzione della povertà. Dal 1990 a oggi la percentuale di popolazione in condizioni precarie è scesa dal 38% al 16%. Tale risultato è riconducibile a diversi fattori, in particolare: la costante crescita economica; l'aumento significativo dell'occupazione; l'ampliamento della spesa sociale.

Numerose istituzioni sono incaricate di realizzare programmi di sviluppo a livello nazionale, regionale e municipale. È importante sottolineare la recente approvazione della legge che istituzionalizza il programma "Chile Solidari": un sistema di protezione sociale che si propone di aiutare 225 mila famiglie estremamente indigenti. I settori della popolazione che si trovano in condizione di maggiore vulnerabilità rimangono i nuclei familiari con una donna come capo famiglia; i bambini e gli adolescenti; gli anziani; i portatori di handicap; le popolazioni indigene, in particolare nelle zone andine del Nord del Paese.

Negli ultimi anni sono aumentate le risorse destinate all'educazione e sono state realizzate riforme per permettere anche ai più poveri l'accesso alla scuola. In campo abitativo, un programma sociale che ha ottenuto buoni risultati è stato "Un Techo para Chile", che mira ad aiutare quella parte della popolazione in condizioni abitative precarie, fornendo loro un tetto e realizzando programmi di formazione. Inoltre, i nuovi programmi promossi dal Governo stanno cominciando a considerare anche fattori importanti quali la qualità e la pianificazione degli insediamenti per i poveri – per i quali permangono problemi di segregazione, carenza di servizi sociali e inadeguatezza delle infrastrutture.

contesto socio-economico**La cooperazione internazionale**

A seguito del rilevante sviluppo economico che il Cile ha vissuto a partire dagli anni '90, il ruolo della cooperazione (compresa quella italiana) si è andato gradualmente trasformando. Ciò sia nel senso di una progressiva riduzione delle risorse destinate al Paese, sia attraverso un riorientamento nell'utilizzo dei finanziamenti. Questi, infatti, sono sempre più destinati allo sviluppo del settore economico e produttivo – con particolare attenzione a quello delle micro, piccole e medie imprese – e alla modernizzazione delle istituzioni.

Nel settore della cooperazione bilaterale i paesi membri UE maggiormente attivi sono Germania, Belgio, Francia e Spagna. In ambito extra-comunitario apporti significativi provengono da Giappone e USA.

A livello multilaterale va sottolineato il ruolo della Banca Mondiale, che focalizza le proprie attività nei settori dell'educazione e della tecnologia; nel miglioramento dell'efficienza del settore pubblico, soprattutto a livello municipale; dell'ambiente.

La Cooperazione italiana

La Cooperazione italiana, a partire dalla seconda metà degli anni '80, ha promosso l'attuazione di progetti realizzati da ONG, la cui funzione iniziale è stata di appoggiare il processo di transizione democratica allora in corso. Oggi maggiore attenzione è dedicata a progetti di sostegno allo sviluppo delle comunità indigene.

L'attività di cooperazione è assicurata anche dai progetti gestiti dalla CEPAL con i fondi del contributo volontario (pari a 200.000 euro nel 2007 e a 250.000 nel 2008). Grazie a questo contributo si stanno attualmente realizzando quattro progetti di cui uno sulle Pmi e un altro nel settore delle energie rinnovabili per lo sviluppo produttivo di alcuni paesi latinoamericani fra cui il Cile.

Un crescente aumento hanno registrato gli interventi di cooperazione finanziati da Regioni e Province italiane. Si segnala il progetto "Centro di Appoggio alla Donna – TRILCE" il cui obiettivo è fornire appoggio alle donne artigiane di alcuni quartieri poveri di Santiago, attraverso corsi di formazione e lezioni sul microcredito.

Principali iniziative

Programma di sviluppo locale interterritoriale per la sostenibilità delle comunità mapuche appartenenti ai comuni di Loncoche, Toltén e Melipeuco

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	sociale
Canale	bilaterale (ONG promossa: PROSVIL)
Importo complessivo	euro 1.486.967,90 di cui euro 908.928,24 a carico DGCS
Tipologia	dono

Scopo dell'iniziativa è di contribuire al processo di promozione sociale e sviluppo integrato delle comunità indigene mapuche della regione dell'Araucania. Le attività svolte sono dirette soprattutto a creare organizzazioni comunitarie in grado di assumere pienamente il ruolo di "governo locale" del proprio processo di sviluppo integrato, in collegamento e armonia con le istituzioni locali. Il progetto si è concluso a novembre 2007.

Kume Morgen, Scuola itinerante di agroecologia

Tipo di iniziativa	ordinaria
Settore	sociale
Canale	bilaterale (Ong promossa: Terra Nuova)
Importo complessivo:	euro 1.215.357,71 di cui euro 653.070,96 a carico DGCS
Importo erogato	euro 207.422,52
Tipologia	dono

Scopo dell'iniziativa, al suo terzo anno, è migliorare le condizioni delle famiglie e comunità mapuche di due municipi della IX Regione. Ciò applicando pratiche agroecologiche sostenibili e formando le risorse umane necessarie per la promozione e lo sviluppo di tali pratiche. Gli obiettivi specifici si riferiscono allo sviluppo della fase sperimentale della scuola, ovvero la definizione di piani e programmi e la predisposizione di materiale didattico. Il progetto si è concluso a dicembre 2007.